

## **UNIVERSITA'** **TEST D'INGRESSO** **UNA ROULETTE**

Ripartirà giovedì la roulette russa dei test d'ingresso, un gioco spietato e ingiusto che giustizierà le aspirazioni e i sogni di quasi novantamila studenti solo considerando i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia.

Il numero chiuso è stato giustificato in mille modi, dalle strutture insufficienti alle necessità limitate del fabbisogno sociale e produttivo, dalla meritocrazia fino addirittura alla mancanza di malati.

Oggi tutti si concentrano sulle mancanze del test d'ingresso per selezionare davvero i migliori, il problema però non è come è articolato il test d'ingresso ma la selezione a priori rispetto allo studio e l'inadeguatezza delle strutture universita-

rie alla domanda d'istruzione.

Non è possibile limitare il diritto allo studio pur di non investire in istruzione universitaria o pur di mantenere bassa la concorrenza nel mercato delle professioni.

L'Unione degli Universitari distribuirà nei giorni dei test un vademecum su come difendersi dalle irregolarità dei test, per offrire un servizio di sportello di consulenza legale gratuita tramite l'indirizzo di posta [avvocato@udu.it](mailto:avvocato@udu.it) e per denunciare come gli ordini professionali sono determinanti nel limitare il diritto allo studio in piena violazione della concorrenza come ha già più volte denunciato anche l'Antitrust.

**Giorgio Paterna**

*Coordinatore Nazionale  
Unione degli Universitari*